40

URBANISTICA
LAVORI PUBBLICI
23 APR. 2013
PROT. N°.....

COMITATO CIVICO CASSINA

Partecipazione e Territorio

Cassina De' Pecchi, 22 Aprile 2013

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI
PROTOCOLLO GENERALE
22 APR 2013
N° 8180 TIT. 06/02/14
FA..... UFF. URBANISTICA
ROSARIO S

C.A.: **Signor Sindaco, Claudio D'Amico**

Oggetto: **Osservazione al Piano di Governo del territorio (Rif.: CCC 22.2013)**

Egregio signor Sindaco,
con riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 del 11/01/2013 (ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.) e alla successiva comunicazione diffusa dall'Ufficio Urbanistica il 27/02/2013 (AVVISO DI DEPOSITO E MESSA A DISPOSIZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO), sottoponiamo alla Sua cortese attenzione una osservazione al Piano di Governo del Territorio.
L'osservazione viene depositata in duplice copia e ciascuna copia consiste di 2 pagine.

In attesa di ricevere un riscontro al nostro indirizzo di posta elettronica **comitatocivicocassina@gmail.com** , ringraziamo in anticipo per la cortese attenzione e porgiamo distinti saluti.

Comitato Civico Cassina
Partecipazione e Territorio
Il Presidente
Sandro Medei

COMITATO CIVICO CASSINA
Partecipazione e Territorio

OSSERVAZIONE CCC 22.2013

La casa dell'acqua

Nel comune di Cassina de' Pecchi una parte significativa dei rifiuti riciclati è costituita dalla plastica e l´utilizzo di acqua in bottiglia è uno dei principali motivi di produzione di rifiuti in plastica.

In una famiglia media si consumano circa 800 litri di acqua annui, pari a 540 bottiglie da 1,5 litri.
Per produrre tutte queste bottiglie si impiegano petrolio (54 kg) e acqua (324 litri), emettendo 43 kg di Co2, mentre per smaltirle e bruciarle s'impiega 1 litro di gasolio, emettendo 57kg di Co2.
Spesso vengono acquistate acque imbottigliate a centinaia di km di distanza dal luogo di consumo, per trasportarle si impiegano 11 litri di gasolio emettendo 26 kg di Co2, causando un enorme spreco di carburanti per il trasporto e una grande produzione di imballaggi inutili con i conseguenti problemi di inquinamento e danni all´ambiente.
Nel prezzo pagato per ogni bottiglia la "materia prima" (cioè l'acqua) incide per una frazione inferiore allo 0,5% mentre la rimanente parte è costituita dal costo della bottiglia, dal trasporto, dalla pubblicità, dagli utili dell'azienda imbottigliatrice e del supermercato.
L'acqua acquistata in bottiglia resta nelle bottiglie di plastica da 3 a 9 mesi e costa oltre mille volte di più dell'acqua del rubinetto e spesso la qualità non è migliore rispetto a quella dell'acquedotto comunale.

PROPOSTA
Chiediamo che nel Piano di Governo del Territorio, attualmente carente di nuovi servizi alla cittadinanza, venga inserita la previsione di realizzare due punti di distribuzione di acqua pubblica: uno da collocarsi nel centro di Cassina de' Pecchi e l'altro nella frazione di Sant'Agata.
Presso questi punti di distribuzione, comunemente denominati 'casa dell'acqua, i cittadini residenti nel comune di Cassina De' Pecchi potranno prelevare acqua dell'acquedotto ulteriormente refrigerata, naturale e anche frizzante.
Allo scopo l'amministrazione potrebbe realizzare un progetto in collaborazione con il gestore della rete idrica comunale di Cassina De' Pecchi, la società CAP HOLDING SPA, che realizza anche questa tipologia di impianti.

http://gplus.to/comitatocivicocassina email: comitatocivicocassina@gmail.com

Allo scopo di evitare abusi e sprechi, l'amministrazione potrebbe prevedere di adottare i seguenti accorgimenti:

1. assegnazione ad ogni cittadino residente di una chiavetta elettronica per il prelievo dell'acqua;
2. assegnazione ad ogni cittadino residente di una quota settimanale massima di litri prelevabili;
3. in alternativa al punto precedente, si potrebbe definire un prezzo modico che limiti la quantità prelevata da ogni cittadino residente, in ogni caso il costo di prelievo dovrà essere significativamente inferiore rispetto al costo dell'acqua minerale disponibile in commercio.

BENEFICI PER I CITTADINI E PER L'AMMINISTRAZIONE

L'obiettivo che ci si prefigge con questa proposta è di promuovere il consumo dell'acqua del rubinetto buona, controllata, sicura e gratuita, in alternativa alle minerali a volte scelte solo perché gassate. Bere alla propria fonte consentirebbe alle famiglie un risparmio di circa 200/250 euro annui, risparmio calcolato considerando i costi dell'acqua di falda rispetto a quelli dell'acqua minerale disponibile in commercio. Si potranno inoltre risparmiare all'ambiente tonnellate di CO2 per la minore produzione di plastica delle bottiglie, il loro smaltimento e trasporto.

http://gplus.to/comitatocivicocassina email: comitatocivicocassina@gmail.com